

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 31 dicembre 1957 circa il sussidiamento delle case
dei bambini comunali e consortili (risposta alla mozione 15 aprile 1957
degli onorevoli Visani e Borella)

(del 30 gennaio 1958)

Gli onorevoli Visani e Borella hanno presentato, il 15 aprile 1957, una mozione in materia di sussidiamento delle case dei bambini comunali e consortili, allo scopo di permettere la creazione di una base legale per il sussidiamento delle case dei bambini comunali e consortili.

Infatti, in base alla legislazione vigente, queste case, non essendo obbligatorie, non vengono sussidiate normalmente, quantunque lo Stato sia intervenuto in parecchi casi, allo scopo di incitare i Comuni a costruire nuove scuole con ingenti sussidi. Ma anche il progetto di legge sull'insegnamento elementare, non prevede il sussidiamento delle case dei bambini.

Ora, con la mozione Visani e Borella, in considerazione del fatto che le case dei bambini sono in moltissimi Comuni una necessità, si dovrebbe prescindere dal sistema del caso per caso. Basterebbe che nella elargizione dei sussidi sulla scorta di decreti legislativi particolari e ricorrenti, basta che l'applicazione di questi decreti legislativi venga estesa alle Case dei bambini comunali e consortili, entro i medesimi limiti e nella medesima misura lasciando al Consiglio di Stato la competenza per quei sussidi che rientrano nelle sue mansioni di erogare direttamente.

La Commissione della Gestione è quindi d'accordo di accogliere la mozione Visani e Borella, estendendo la portata dei decreti di sussidiamento straordinario degli edifici scolastici anche alle case dei bambini comunali e consortili, fermo restando l'obbligo per i Comuni di tenerle in efficienza e in funzione.

Per la Commissione della Gestione :

E. Zeli, relatore

Borella A. — Caroni — Darani —
Ferretti — Ghisletta — Jolli — Pagani
— Pellegrini A. — Pellegrini P. —
Verda
